



COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO

(Provincia di Frosinone)

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Prot. n. 3807

Albo n. 464

ORDINANZA N. 22 DEL 13 NOVEMBRE 2023

OGGETTO: DISPOSIZIONE TAGLIO SIEPI E RAMI SPORGENTI, PULIZIA FOSSI DI SCOLO E REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE AI MARGINI DEI MARCIAPIEDI, DELLE AREE DI SOSTA, DELLE STRADE PROVINCIALI, COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO.

IL SINDACO

Quale autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della Legge 24.02.1992 n.225 e ss.mm

Premesso che, al fine di rendere più sicura la viabilità secondaria di uso pubblico nonché le abitazioni interessate e di prevenire situazioni di allagamento, risulta necessario:

- regolare il deflusso delle acque meteoriche e, in particolare, mantenere costantemente puliti i cigli, le scarpate ed i fossi che attraversano le proprietà private, soprattutto quelle prospicienti e adiacenti le strade comunali;
- garantire la regolare visibilità e viabilità delle strade stesse, mantenere e/o ripristinare l'originaria sede degli scarichi a cielo aperto (fossi, canali, fossette del reticolo superficiale, ecc.) delle acque meteoriche e di esondazione adiacenti le strade comunali, la viabilità ad uso pubblico, la viabilità vicinale e le abitazioni interessate;
- mantenere puliti gli alvei dei corsi d'acqua superficiali nonché i fossati ed i canali presenti sul territorio comunale;

Constatato lo stato di abbandono ed incuria in cui versano numerosi appezzamenti di terreno nel territorio comunale, in particolare dei fondi confinanti con le strade pubbliche;

Considerato che, ai sensi del punto 46) dell'art. 3 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 — nuovo codice della strada, per "Sede stradale" si intende la superficie entro i confini stradali, compresa la carreggiata e marciapiedi;

Rilevato che, ai bordi delle strade comunali, risulta crescente il fenomeno di piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale, creando conseguentemente ostacolo ai pedoni, ai ciclisti e occultando la visibilità agli utenti della strada e la visibilità della segnaletica;

Rilevato, inoltre, che dai terreni adiacenti risulta crescente il manifestarsi di tracimazione delle acque piovane sulle sedi delle strade comunali e provinciali con conseguente caduta di detriti, ramaglie e fogliame di ogni genere con grave pregiudizio per la viabilità e per la sicurezza di persone e cose;

Dato atto che il non regolare scolo e deflusso delle acque può comportare, a causa del ristagno delle stesse, l'insorgere di numerosi problemi di carattere igienico/sanitario, quali il richiamo per ratti, il proliferarsi di insetti e la formazione di putrescenze maleodoranti;



COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO

(Provincia di Frosinone)

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Considerato che in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle siepi e delle piante invadenti delle scarpate non correttamente sfalciate;

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato, necessario che si provveda allo spurgo e alla pulizia dei corsi d'acqua quali: canali, tombinature e fossi correnti sul territorio comunale, allo scopo di consentire il regolare deflusso delle acque;

Ritenuto necessario ordinare ai proprietari dei terreni privati il taglio dei rami degli arbusti, delle siepi e dei rovi che sporgono dalle stesse proprietà private oltre il ciglio delle strade comunali, vicinali e consorziali, per assicurare la visibilità necessaria a salvaguardia della pubblica incolumità e della circolazione veicolare e pedonale;

Ritenuto, altresì, necessario ordinare ai proprietari e/o ai conduttori degli immobili e dei terreni di assicurare la regolare manutenzione di fossi stradali di scolo e ripristinarli se abbandonati, ricoperti o intasati, rimuovendo ogni materiale quali, ad esempio, erbe di sfalcio, foglie, detriti o rifiuti abbandonati che ostacolano il regolare deflusso delle acque, ripristinando ogni irregolarità e provvedere alla regimentazione delle acque piovane in modo da evitare tracimazioni sulle sedi viarie comunali e provinciali di acque con conseguente caduta di detriti, ramaglie e foglie di ogni genere;

Che tale ordinanza avrà valore in tutti i periodi dell'anno al fine della sicurezza, igiene e sanità pubblica;

Visto il Codice Civile in particolare gli articoli n. 892, 893 e 894;

Visto il D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 29 del Nuovo Codice della Strada;

Visto l'art.255 del D. Lg.v.o 03/04/2006 n.152 Norme in materia ambientale e ss.mm.;

Visti gli artt. 449, 650 e 652 del Codice Penale;

Visto l'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 recante "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.;

ORDINA

A tutti i proprietari e/o conduttori di terreni confinanti la viabilità pubblica, nell'ambito delle fasce di rispetto a tutela delle strade, come individuate ai sensi del vigente Codice della Strada:

- tagliare i rami, delle piante radicate sui propri fondi, che si protendono oltre il confine stradale, ovvero che nascondono o limitano la visibilità di segnali stradali, restringono o danneggiano le strade o interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità delle strade;
- potare regolarmente le siepi radicate sui propri fondi e che provocano restringimenti, invasioni o limitazioni di visibilità e di transito sulla strada confinante;
- rimuovere immediatamente alberi, ramaglie e terriccio, qualora caduti sulla sede stradale dai propri fondi per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;

Via dei Fiori - 03040 Castelnuovo Parano (FR)
www.comune.castelnuovoparano.fr.it

Tel. 0776-952092 Fax. 0776 1810163 – E-MAIL: affarigenerali@comune.castelnuovoparano.fr.it
PEC: comunecastelnuovoparano@anutelpec.it



COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO

(Provincia di Frosinone)

Medaglia d'Oro al Merito Civile

- verificare la stabilità degli alberi di alto fusto, qualora la loro altezza sia superiore alla distanza dal margine della strada, prevedendone la riduzione di altezza o l'abbattimento se sbandati o secchi;
- adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazioni della sicurezza e della corretta fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi;
- mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire il franamento o cedimento del corpo stradale, nonché la caduta di massi o altro materiale sulla strada.

A tutti i proprietari e conduttori di terreni ove insistono fossi di raccolta acque pluviali, di provvedere a:

- mantenere periodicamente puliti i fossi ubicati nelle proprietà private provvedendo al mantenimento dell'efficienza idraulica delle opere sottostanti i passi carrabili privati, assicurando il regolare raccordo fra le fosse stradali a cielo aperto;
- di rimuovere ogni materiale che possa ostacolare il regolare deflusso delle acque, ripristinando le condizioni di regolarità.

Ai proprietari, affittuari e conduttori a qualsiasi titolo di terreni appartenenti a qualunque categoria d'uso del suolo:

- di ripulire da rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura ed altri rifiuti infiammabili, nonché quelli vetrosi, l'area limitrofa a strade pubbliche e lungo tutto il perimetro di proprietà per una fascia di almeno 3 metri.

Ai proprietari, affittuari e conduttori a qualsiasi titolo di terreni, insediamenti residenziali, turistico/ricettivi e/o produttivi confinanti con aree boscate:

- di realizzare una fascia parafuoco di almeno 5 metri di larghezza lungo il perimetro confinante con il bosco.

AVVERTE

1. che le operazioni di taglio e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti ed in modo tale che nella caduta non si possano provocare danni a persone o a cose.
2. che è fatto obbligo agli interessati, durante l'effettuazione dei lavori, garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare dalla strada di procedere all'installazione della relativa segnaletica a norma di legge per segnalare ai veicoli la presenza di lavori in corso.
3. che qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento dei lavori descritti nella presente ordinanza, sarà direttamente imputabile agli inadempienti con risarcimento danni, unitamente a tutte le spese che verranno sostenute da questa Amministrazione.

La mancata osservanza degli obblighi sopra indicati, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

A carico degli inadempienti verrà, nel contempo, inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P. e di quant'altro previsto dalla Legge 353/2000 e ss.mm. in materia penale.

Via dei Fiori - 03040 Castelnuovo Parano (FR)

www.comune.castelnuovoparano.fr.it

Tel. 0776-952092 Fax. 0776 1810163 – E-MAIL: affarigenerali@comune.castelnuovoparano.fr.it

PEC: comunecastelnuovoparano@anutelpec.it



COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO

(Provincia di Frosinone)

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DISPONE

Le Forze dell'Ordine e il Comando di Polizia Locale sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza, adottando i provvedimenti sanzionatori.

La presente ordinanza viene trasmessa:

- Alla Prefettura di Frosinone;
- Al Comando Stazione dei Carabinieri di Ausonia;
- Al Comando di Polizia Provinciale di Frosinone;
- Al Comando di Polizia Locale.
-

In riferimento ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 contro l'ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sezione di Latina, entro il termine di 60 giorni. Ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, li 13 novembre 2023

IL SINDACO

Ing. Oreste DE BELLIS